

L'OSSARIO DI CAIAFA

Il sommo sacerdote Caiafa, il quale servì come capo del Sinedrio dal 18 al 36 d.C., è conosciuto come colui che diede il cinico consiglio che fosse meglio che morisse un solo uomo (cioè Gesù) invece che soffrisse tutta la nazione (Giovanni 11,49-53).

Infatti, fu lui che presiedette al processo notturno di Gesù (Giovanni 18,14).

Nel 1990, a sud del Monte del Tempio, mentre dei lavoratori costruivano un *acquapark* nella «Foresta della Pace» in Gerusalemme, fu trovato per caso l'ossario di Caiafa, o urna per le ossa, in quello che alcuni considerano il cortile della casa di Caiafa, dove Pietro aspettò notizie su Gesù (Matteo 26,69-75).

Sull'ossario finemente decorato era incisa l'iscrizione trovata in due posti, «*Qafa*» e «*Jehosef bar Qajafa*», ossia «*Caiafa*» e «*Giuseppe, figlio di Caiafa*».

Lo storico Flavio Giuseppe gli diede il nome completo come «*Giuseppe, il quale è chiamato Caiafa dal sommo sacerdozio*».

All'interno dell'ossario c'erano le ossa di sei persone, incluso un uomo di 60 anni, probabilmente Caiafa.

Questa fu una scoperta straordinaria.